



ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO

Piazza Libertà - 17017 Millesimo (SV)

DATI ISTITUTO

Integrazione per le mansioni assegnate agli studenti in alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini formativi

Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 corretto dal D.Lgs. n.106 del 3 agosto 2009

Dati Identificativi Istituto Comprensivo

Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO		
Indirizzo	Piazza Libertà		
CAP – Città	17017 Millesimo (SV)		
Cod. ministeriale	SVIC800200A		
Partita Iva	92071100090		
Codice Fiscale	92071100090		
SEDE AMMINISTRATIVA			
Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO		
Indirizzo	Piazza Libertà		
CAP – Città	17017 Millesimo (SV)		
Nr. Telefono	+39 019 564019		
Fax	+39 019 564048		
Mail	svic80200a@istruzione.it		
PEC	svic80200a@pec.istruzione.it		
FIRME			
Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessia ZUNINO	deste and		
RSPP Ing. Andrea MANCONI	Aupera Spracere		
Medico Competente Dott. Marco GUZZONE	There Cerme		
RLS Prof.ssa Stefania IPPOLITI	Reform Flock		
Revisione 2025/2026_00 - 15.09.20 Aggiornamento Contenuti	25 Revisione 2025/2026_01 Revisione 2025/2026_02		



PREMESSA

La presente integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi è redatta a fini applicativi delle modalità con cui l'Istituto Comprensivo adempie agli obblighi derivanti dal D.M. 195/2017 "Regolamento recante la carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro" come ulteriormente specificati dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento adottate il 04 settembre 2019 con Decreto 774 e secondo il Decreto Lavoro "PRIMO MAGGIO" n. 48 del 04/05/2023, in vigore il 05/05/2023, convertito in legge il 03/07/2023 n. 85 che con l'articolo 17 introduce una modifica importante alla Legge 145 del 30/12/2018, relativamente agli studenti che svolgono attività presso l'istituto in regime di alternanza scuola lavoro, evidenziando l'obbligo di integrare il DVR proprio in caso di utilizzo di questa forma di lavoro subordinato

DISPOSIZIONI GENERALI

L'articolo 1 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.77, stabilisce che l'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica accessibile agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età.

I dispositivi normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, trovano applicazione anche per gli studenti che realizzano il percorso di alternanza scuola lavoro, in quanto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 81/2008, gli stessi sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi

L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica svolta sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica di provenienza; il giovane che sviluppa l'esperienza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento nel mondo lavorativo non costituisce un rapporto di lavoro; le competenze apprese nei contesti operativi integrano quelle scolastiche al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale previsto dal corso di studi prescelto.

Le misure di tutela della salute e sicurezza da applicare per gli studenti in alternanza scuola lavoro, ivi compreso l'eventuale obbligo di sorveglianza sanitaria, devono essere presenti nel Documento di Valutazione dei Rischi della realtà ospitante.

L'Istituto Comprensivo è tenuto, pertanto, a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro e ad assicurare le relative misure di prevenzione e di gestione, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati.

Orari

Nei casi in cui è ammesso lo svolgimento di attività lavorativa per gli adolescenti l'orario di lavoro non può superare le 8 ore giornaliere e le 40 settimanali e non può durare, senza interruzione, più di 4 ore e mezza; qualora l'orario di lavoro giornaliero superi le 4 ore e mezza deve essere interrotto da un riposo intermedio della durata di almeno un'ora, riducibile a mezz'ora dai contratti collettivi.

Riposo

I minori hanno diritto ad un riposo settimanale di almeno due giorni, se possibile consecutivi e comprendenti la domenica; nel caso di riduzioni motivate non deve essere comunque inferiore a 36 ore consecutive.



Limitazioni

Gli adolescenti sono soggetti alle seguenti limitazioni:

- Non possono essere adibiti al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata
- Non possono essere adibiti a lavorazioni che comportino un'esposizione al rumore ad un livello superiore a 87 dbA
- Non possono essere adibiti a lavorazioni che comportino un'esposizione ad agenti classificati dalla legge come molto tossici, tossici, corrosivi, esplosivi, estremamente infiammabili
- Non possono essere adibiti a lavorazioni che comportino un'esposizione ad agenti classificati dalla legge come nocivi ed irritanti.

Deroghe

Nei Il divieto di adibire gli adolescenti alle lavorazioni, ai processi lavorativi e ai lavori di cui al paragrafo precedente non opera nei casi in cui sussistano le seguenti condizioni, non alternative:

- Lo svolgimento di dette lavorazioni abbia una finalità di carattere didattico o formativo
- L'attività si protragga solo per il tempo strettamente necessario alla formazione in aula o in laboratorio ovvero negli ambienti di stretta pertinenza del Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico
- Venga garantito il rispetto delle condizioni di salute e sicurezza previste dalla vigente legislazione
- L'attività si effettui sotto la sorveglianza di un formatore competente anche per la materia della sicurezza e della salute

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

Gli studenti saranno adibiti alle seguenti mansioni ed attività, sotto la supervisione del docente tutor:

1. Assistenza e supporto nello svolgimento di tutte le mansioni didattiche, impegni collegiali (riunioni) e di vigilanza sui bambini in affiancamento al personale scolastico

Gli studenti potranno accedere agli spazi di lavoro di competenza dell'Istituto nello specifico:

- 1. Aule
- 2. Mensa
- 3. Palestra
- 4. Uffici Amministrativi
- 5. Sala docenti
- 6. Spazi comuni compresi quelli esterni pertinenziali

Saranno a contatto con le seguenti macchine, attrezzature e/o prodotti:

- 1. Lavagne
- 2. LIM
- 3. Tastiere
- 4. Computer
- 5. Monitor
- 6. Materiali scolastici vari (es. pennarelli, tempere, gessi, vernici, ecc.)
- 7. Arredi da aula/ufficio
- 8. Attrezzi per attività sportiva/motoria

Se necessari saranno forniti i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- 1. Guanti
- 2. Mascherine antipolvere



VALUTAZIONE DEI RISCHI

Premesso che l'Istituto Comprensivo ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale sono chiamati ad operare gli studenti impegnati nei progetti di alternanza scuola. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto dall'Istituto Comprensivo.

<u> </u>	The comportant entre tremeste dail istitute comprehisive.			
FATTORE DI RISCHIO	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'ISTITUTO	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
Da rischio elettrico	- Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti - Elettrocuzioni - Incendio - Black out	Gli impianti. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla L. 46/90. Le attrezzature alimentate elettricamente sono conformi alle vigenti normative e dotate di marchiatura CE. L'impianto di messa a terra è verificato periodicamente da tecnico abilitato ai sensi del DPR 462/01 con rilascio della relativa certificazione di competenza dell'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili	BASSO	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature in rispetto alle vigenti norme e solo sotto la supervisione del proprio tutor.
Da caduta di oggetti dall'alto	- Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc - Infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature. Divieto di stoccaggio materiale all'esterno dei ripiani predisposti per l'utilizzo conforme al manuale d'uso e manutenzione	BASSO	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per l'eventuale trasporto di materiali.



Da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	- Sversamento accidentale di liquidi - Abbandonare ostacoli sui percorsi	Gli ambienti di lavoro sono stati progettati conformemente ai principi ergonomici. Gli ambienti di lavoro sono mantenuti puliti, ordinati e sgombri da eventuali ostacoli.	BASSO	Eliminare gli ostacoli; non correre all'interno dei locali e garantire un comportamento consono.
Da caduta di persone dall'alto	- Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri - Concomitanza di personale ditta e personale dell'Istituto	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali	TRASCURABILE	Sono vietate per gli studenti impegnati nei progetti di alternanza scuola lavoro le lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto
Da rischio chimico	- In caso di sversamenti/spandimenti accidentali	Tutte le sostanze chimiche utilizzate sono state valutate in base alla loro pericolosità. Sono a disposizione presso l'Istituto Comprensivo le schede di sicurezza di tutte le sostanze/preparati chimici.	BASSO	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche per finalità didattiche e formative l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato tutor. L'utilizzo preventivamente autorizzato dovrà essere conforme alle disposizioni riportate nelle schede di sicurezza.
Da rischi strutturali	- Altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate	I luoghi di lavoro in uso all'Istituto Comprensivo sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento.	BASSO	Al termine di ogni attività, gli spazi interessati dalle attività svolte dovranno essere lasciati sgombri e liberi da qualsiasi materiale e attrezzatura.



Da microclima	- Aerazione - Climatizzazione - Illuminazione	Gli spazi di lavoro di competenza dell'Istituto Comprensivo sono stati progettati, realizzati e utilizzati secondo il rispetto dei principi ergonomici definiti dalla normativa in vigore.	TRASCURABILE	Gli studenti dovranno segnalare eventuali situazioni di disconfort durante lo svolgimento delle attività al proprio tutor
Da rischio biologico	- Esposizione per contatto, ingestione, inalazione	L'Istituto Comprensivo monitora costantemente la situazione in caso rischio di contagio da patologie presenti all'interno del mondo scolastico. Per i lavoratori a rischio sono stati scelti, acquistati e messi a disposizione DPI specifici.	BASSO	Gli studenti dovranno porre massima attenzione in caso di contatto diretto con studenti e persone presenti all'interno dell'Istituto. Particolare attenzione dovrà essere posta in caso di ferite sulla cute. Obbligo di utilizzo di DPI in caso di necessità imposta dal Documento dei Valutazione dei Rischi.
Da Movimentazione Manuale dei Carichi	- Prolungata assunzione di postura incongrua - Elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti - Sforzi eccessivi - Torsioni del tronco - Movimenti bruschi - Posizioni instabili	L'Istituto Comprensivo ha strutturato i propri cicli lavorativi al fine di limitare le operazioni che richiedono un carico fisico al minimo limitando le attività al solo personale ATA. In ogni caso le caratteristiche dei carichi da movimentare non costituiscono un rischio specifico.	BASSO	Qualora si rendesse necessario la movimentazione di carichi per finalità didattiche e formative la movimentazione dovrà essere preventivamente autorizzato tutor.



Da rischio incendio	- Esodo forzato - Inalazione gas tossici - Ustioni	I luoghi di lavoro sono dotati di presidi antincendio. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde. In tutti i luoghi di lavoro sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente alle procedure di sicurezza in caso di incendio.	MEDIO	Gli studenti dovranno osservare quanto previsto dalle norme in materia di prevenzione incendi in particolar modo evitare l'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili; l'ostruzione delle vie d'esodo; l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.
Da interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi	- Presenza di mezzi in movimento in prossimità del plesso	Gestione delle fasi di ingresso e uscita	MEDIO	Mantenere sempre massima attenzione nelle fasi di avvicinamento al plesso. Non correre e garantire un comportamento consono.
Da Gestione emergenze	- Incendio - Eventi simici - Allagamenti - Black Out	In tutti i luoghi di lavoro in uso all'Istituto Comprensivo sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente alle procedure di sicurezza. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	MEDIO	Qualora gli studenti impegnati nei progetti di alternanza scuola lavoro riscontrino situazioni di emergenza (ad es incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'Istituto Comprensivo dovranno comunicarlo direttamente al proprio tutor o al personale scolastico presente che attiverà la procedura di sicurezza. Qualora sia necessario evacuare i locali seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale incaricato dall'Istituto Comprensivo.



ATTRIBUZIONE DATA CERTA

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 81 del 09 maggio 2008 il Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico non può delegare la valutazione di tutti i rischi inclusi i rischi interferenti con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 26 del medesimo decreto.

La valutazione dei rischi interferenti è stata condotta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente, per quanto di sua competenza e con il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

L'apposizione delle firme nello schema riportato in calce, oltre a comprovare la collaborazione delle figure firmatarie, certifica la data certa degli stessi documenti e quindi dei fascicoli e delle relazioni che lo compongono, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Titolo I, Capo III, Sez. II, art. 28, comma 2.

	FIRME
Datore di Lavoro Prof.ssa Alessia ZUNINO	desse and
RSPP Ing. Andrea MANCONI	Aupera Spracere
Medico Competente Dott. Marco GUZZONE	There Cerme
RLS Prof.ssa Stefania IPPOLITI	Refore Floch
FII	RMA ISTITUZIONE SCOLASTICA DI PROVENIENZA
Dirigente Scolastico	

Millesimo (SV), lì 15.09.2025

